



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 24 del 29.04.2013**

### OGGETTO

Nuovo Regolamento di Contabilità. Approvazione

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 18.04.2013.

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

#### IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 18.04.2013.

F.to Dott. Giuseppe Di Biase

#### IL SEGRETARIO GENERALE

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.04.2013.

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemilatredecim, addi **ventinove** del mese di **aprile**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17,00, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 24 ASSENTI N. 1.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Dr. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente**, pone in discussione il punto n. 11 (già n.3) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Nuovo Regolamento di Contabilità. Approvazione".

**Il Consigliere Sabatino (Io Sud)**, avuta la parola, chiede che il regolamento in discussione venga allineato alle norme del TUEL; evidenza delle precisazioni e, precisamente all'art. 65, comma 2 (termine di 20 gg. ai revisori per esprimere parere di competenza; art. 11, comma 4 (entro i successivi 5 giorni lavorativi); art. 11, comma 5 (valutare possibilità che 7 giorni diventino almeno 10); art. 13 (è esclusa possibilità di presentare emendamenti durante il Consiglio); art. 20 (chiarire il termine affidamento); art. 57 (quale Settore gestisce gli inventari); art. 56 (disciplinare individuazione beni mobili con targhette); art. 60, comma 3 (ispezione individuale componenti collegio revisori).

Esce il Presidente, assume la Presidenza il Vice Presidente, Consigliere Metta.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, annuncia oltre ai suggerimenti del Consigliere Sabatino, alcuni emendamenti.

Entra il **Presidente** che riassume la presidenza e propone di sospendere per 15 minuti i lavori in corso, al fine di consentire sia all'ufficio che consiglieri di formulare emendamenti sull'argomento; la proposta messa in votazione in forma palese, per appello nominale, viene accolta, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 24

Consiglieri assenti: n. 1 (Di Palma)

Voti favorevoli: n. 24

**Il Presidente**, annunciato l'esito della votazione, alle ore 20,20 sospende i lavori e avverte che gli stessi riprenderanno alle ore 20,35.

Alle ore 20,46, accertata la presenza in aula di 22 Consiglieri sui 25 assegnati. (Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Matarrese, Di Nunno), il Presidente dichiara ripresi i lavori consiliari.

**Il Dirigente del Settore Finanze, Dott. Giuseppe Di Biase**, avuta la parola, dà lettura dei seguenti emendamenti d'ufficio contenenti anche i suggerimenti forniti dal Consigliere Sabatino, al Regolamento in discussione:

- Art. 20, comma 2: dopo la parola "del bilancio annuale" aggiungere "di Previsione";
- Art. 57, comma 1: dopo il "Settore" aggiungere "Finanze";
- Art. 60, comma 3: eliminare "riferendo intorno ai medesimi" con "riferendone";
- Art. 62, comma 1 eliminare "riferire intorno al" con "riferirne del proprio";
- Art. 65, comma 2: sostituire "entro 10 giorni" con "entro 20 giorni".

**Il Presidente**, dopo aver reso noto che sui predetti emendamenti contenuti in un unico documento, sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Finanze, nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori ed il visto di conformità del Segretario Generale li pone in votazione in forma palese per appello nominale; gli stessi vengono approvati avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Di Palma, Matarrese, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 22

Annunciato l'esito della votazione, il **Presidente**, rende noto che sul 1° emendamento presentato dal Consigliere Ventola (all'articolo 13, comma 1, ultimo capoverso, eliminare la parola "non"), sono stati espressi i pareri non favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del settore Finanze, del seguente tenore: "Parere non favorevole in linea tecnica e contabile poiché l'emedamento durante la seduta consiliare non consente di esprimere pareri approfondendoli", nonché il parere non favorevole del Collegio dei Revisori ed il visto di non conformità del Segretario Generale "in ossequio ai pareri in linea tecnica e contabile del responsabile Settore Finanze";

**Il Consigliere Ventola**, avuta la parola, ritira il suddetto emendamento, alla luce dei pareri non favorevoli riportati.

**Il Presidente**, comunica che sul 2° emendamento presentato dal Consigliere Ventola (all'articolo 13 – Emendamento alla proposta di bilancio, comma 1 sostituire " ... 3 (tre) giorni" con " ... 24 ore ...") sono stati espressi i pareri non favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Settore Finanze del seguente tenore: "Parere non favorevole così come formulato, in quanto sull'emendamento devono essere espressi pareri in linea tecnica, contabile e del Collegio dei Revisori ed il termine è eccessivamente limitato", nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori ed il visto di non conformità del Segretario Generale "limitatamente a quanto richiesto";

**Il Consigliere Ventola**, avuta la parola, riformula il suddetto emendamento con il seguente: "all'articolo 13 – Emendamenti alla proposta di bilancio, comma 1 sostituire "2 (due) giorni lavorativi" anziché "3 (tre)";

**Il Presidente**, dopo aver reso noto che sull'emendamento così come riformulato sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Settore Finanze: "Parere favorevole sull'emendamento riformulato", nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori ed il visto di conformità del Segretario Generale, "sull'emendamento, così come riformulato" lo pone in votazione in forma palese per appello nominale; lo stesso viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Di Palma, Matarrese, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 22

Annunciato l'esito della votazione, il **Presidente** rende noto che, sull'emendamento presentato dal Consigliere Sabatino (all'articolo 11, comma 4, alla fine del periodo "che dovrà essere reso nei successivi cinque giorni", aggiungere la parola "lavorativi per il Comune"), sono stati resi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente Settore Finanze, nonché il parere favorevole del Collegio dei Revisori ed il visto di conformità del Segretario Generale, lo pone in votazione in forma palese per appello nominale; lo stesso viene approvato avendo, la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Di Palma, Matarrese, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 22

**Il Presidente**, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale l'intero Regolamento così come emendato; lo stesso viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Di Palma, Matarrese, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 22.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'art. 7 rubricato "Regolamenti" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che "*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni*";

**Visto** l'art. 152 rubricato "Regolamento di contabilità" del D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

**Visto** il vigente "*Regolamento di contabilità*" del Comune di Canosa di Puglia, approvato con propria precedente deliberazione n. 125 in data 23 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni che risulta adottato in vigore del D.Lgs. 25.02.1995 n. 77 e, quindi, prima dell'entrata in vigore del TUEL D.Lgs n.267/2000;

**Considerato** che il quadro normativo è stato modificato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 07.12.2012 n. 213, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali che, al fine di garantire un maggiore rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica ha introdotto diverse modifiche nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ridefinendo, tra l'altro, il sistema dei controlli interni; i compiti e le responsabilità del servizio finanziario, ivi compreso il parere di regolarità contabile; gli atti di programmazione (PEG, comprensivo di piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance); il sistema dei controlli esterni, con un rafforzamento del ruolo della Corte dei Conti;

**Ravvisata** la necessità, a fronte dei provvedimenti legislativi sopra richiamati, di aggiornare il Regolamento di contabilità procedendo ad una sua completa revisione e nuova approvazione, tenuto conto anche che:

- il nuovo testo unico degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 ha riordinato e razionalizzato l'ordinamento finanziario e contabile;
- la modifica del titolo V della Costituzione ad opera della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ha rafforzato l'autonomia delle regioni e degli enti locali disponendo, tra l'altro, l'abrogazione del controllo preventivo di legittimità sull'attività dell'ente ed il divieto di contrarre mutui per spese diverse da quelle di investimento;
- l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ha emanato i principi contabili volti alla corretta interpretazione ed applicazione del quadro normativo vigente;
- il decreto legge n. 154/2008 (conv. in L. n. 189/2008) ha modificato i termini di approvazione del rendiconto di gestione e tutti i termini ivi collegati;
- il D.L. n. 138/2011 convertito in legge il 14/09/2011 ha modificato le modalità di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 convertito in legge n. 213 del 7/12/2012 ha introdotto significative modifiche al D.Lgs 267/2000;

**Atteso** che il nuovo regolamento di contabilità, predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente, garantisce oltre al rispetto delle regole per l'effettuazione dei pagamenti sulla base delle norme sopra richiamate, il rispetto:

- a) dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- b) del principio di separazione delle funzioni;
- c) dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;
- d) dei principi contabili nazionali e internazionali e degli specifici principi contabili degli enti locali elaborati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno provvedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, predisposto dal Settore Finanze, che si compone di n. 79 articoli allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Dirigente del Settore Finanze;
- il visto di conformità ai sensi dell'articolo 97 commi 2 e 4 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 apposto dal Segretario Generale;
- il verbale n. 126 in data 26.04.2013 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b, punto 7), all'approvazione del presente regolamento;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Ad unanimità** di voti espressi in forma palese per appello nominale dai 22 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Matarrese, Di Nunno),

### **DELIBERA**

- 1) **Di approvare**, per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, l'allegato "*Regolamento di contabilità*", predisposto ai sensi dell'art. 152 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale si compone di n.79 articoli;
- 2) **Di dare atto** che il regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione;
- 3) **Di trasmettere** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai dirigenti/responsabili dei servizi per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.
- 4) **Di dare atto** che spetta al Settore Finanze ogni attività conseguente.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Generale**

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

**Il Presidente del Consiglio**

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

**SI ATTESTA**

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 20 MAG. 2013 al - 3 GIU. 2013 al n. 757

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 20 MAG. 2013

**SEGRETERIA GENERALE**  
Istruttore Amministrativo  
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

**SEGRETERIA GENERALE**  
Istruttore Amministrativo  
F.to Donato Fasanelli

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

**SEGRETERIA GENERALE**  
Istruttore Amministrativo  
Donato Fasanelli